



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

FLORE

Repository istituzionale dell'Università degli Studi di Firenze

Scale mobili per il Castello

Questa è la Versione finale referata (Post print/Accepted manuscript) della seguente pubblicazione:

Original Citation:

Scale mobili per il Castello / P.B.Giorgieri;F.Alberti. - STAMPA. - (2009), pp. 24-28.

Availability:

The webpage <https://hdl.handle.net/2158/592378> of the repository was last updated on

Publisher:

EDIFIR - Edizioni Firenze

Terms of use:

Open Access

La pubblicazione è resa disponibile sotto le norme e i termini della licenza di deposito, secondo quanto stabilito dalla Policy per l'accesso aperto dell'Università degli Studi di Firenze (<https://www.sba.unifi.it/upload/policy-oa-2016-1.pdf>)

Publisher copyright claim:

La data sopra indicata si riferisce all'ultimo aggiornamento della scheda del Repository FloRe - The above-mentioned date refers to the last update of the record in the Institutional Repository FloRe

(Article begins on next page)

MASSA

n. 2/2009

PIUSS

archit
CITTÀ E TERRITORIO
etture

edifir
EDIZIONI FIRENZE

archit CITTÀ E TERRITORIO etture

www.architetturecittaeterritorio.it

Monografie - n. 2/2009

Collana ideata e diretta da Roberto Pasqualetti

PI.U.S.S.

Copyright 2009 by Roberto Pasqualetti

ISBN 978-887970-406-9

edifir
EDIZIONI FIRENZE

EDIFIR Edizioni Firenze,

Via fiume, 8 - 50123 Firenze - Tel 055 289639 - Fax 055 289478

www.edifir.it - edizioni-firenze@edifir.it

Direttore editoriale: Roberto Pasqualetti

Responsabile di redazione: Federico Bracaloni

Redazione:

Michele Bengasi Fiorini

Umberto Bigini

Alessio Fazzi

Lino Giorgini

Silvano Giusti

Renato Imbriani

Daniele Marzocchi

Massimiliano Nocchi

Gianfranco Pellerano

Alberto Poggi

Giulio Vatteroni

Teresa Zattera

Comitato Scientifico:

Mariella Zoppi, Università degli Studi di Firenze

Salvatore Settis, Direttore Scuola Superiore Normale, Pisa

Isabella Lapi Ballerini, Soprintendente BAPSAE per le province di Lucca e
Massa Carrara

Giancarlo Cacciatori, Presidente Ordine Architetti della Provincia di Massa
Carrara

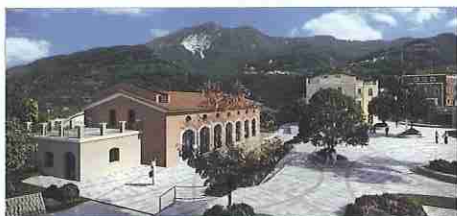
Piero Preiasco, Presidente Ordine Ingegneri della Provincia di Massa Carrara

Numero a cura di Federico Bracaloni

MASSA

Massa

P.I.U.S.S.



- INTRODUZIONE**
- 3 R. Pasqualetti - F. Bracaloni
- PRESENTAZIONE**
- 5 M. Nardi
- 7 E. Viviani | PIUSS e governo del territorio in Toscana
- 9 P. Giorgieri, F. Alberti | Le proposte del PIUSS per Massa. Un'idea di città
- 17 P. Giorgieri, F. Alberti | Il recupero dell'area del mercato ortofrutticolo
- 24 P. Giorgieri, F. Alberti | Scale mobili per il Castello
- 29 P. Giorgieri, F. Alberti | Il recupero dell'area "Ex CAT" e del "Pomario Ducale"
- 34 P. Pezzino | Il parco della memoria e i progetti museali connessi
- 38 F. Baroni | Un Sistema Museale (Ecomuseo) diffuso per la Città di Massa
- 41 C. Scandurra | Il Museo della Resistenza, restauro conservativo della ex segheria
- 46 Inbar Massa | Ex mattatoio comunale
- 51 R. Dal Sarto | Galleria d'arte privata
- 55 C. Giorgieri | San Martino al Borgo: Centro di Aggregazione
- 59 R. Pierini, S. Pasquali | Il Borgo e la Rocca: laboratorio universitario a Massa
- 68 L. Angeli | Progetto preliminare di un centro socio-culturale, Tesi di laurea
- 73 E. Di Franco | Recupero di terreni, completamento e realizzazione di nuovo intervento nel centro storico Via Guglielmi
- 77 C. Lattanzi | Impulsi di vivibilità. L'ambiente storico come laboratorio di ricostruzione sociale e urbana
- 80 M. Bigini | "Via Antica della foce"

Scale mobili per il Castello

PIETRO GIORGIERI, FRANCESCO ALBERTI

Progetto preliminare:

ARCH. SILVIA VIVIANI, PROF. ARCH. PIETRO GIORGIERI, ARCH. FRANCESCO ALBERTI

Collaboratori:

ARCH. ALFREDO PACI, GIULIA BERTIN

Il progetto di un impianto di risalita meccanizzata mediante scale mobili addossato alla collina del Castello Malaspina rientra nel più ampio progetto di valorizzazione turistico-culturale dei percorsi pedonali tra il centro storico e l'antico complesso – ovvero la principale emergenza storico-architettonica di tutto il comprensorio apuano – oggetto a sua volta di interventi di restauro e riqualificazione funzionale. Tale soluzione tecnica rappresenta, fra i diversi sistemi meccanizzati utilizzati in situazioni simili, quella più flessibile e adattabile al contesto, quella di più semplice gestione, ma anche la modalità di avvicinamento al monumento potenzialmente più suggestiva per il visitatore.

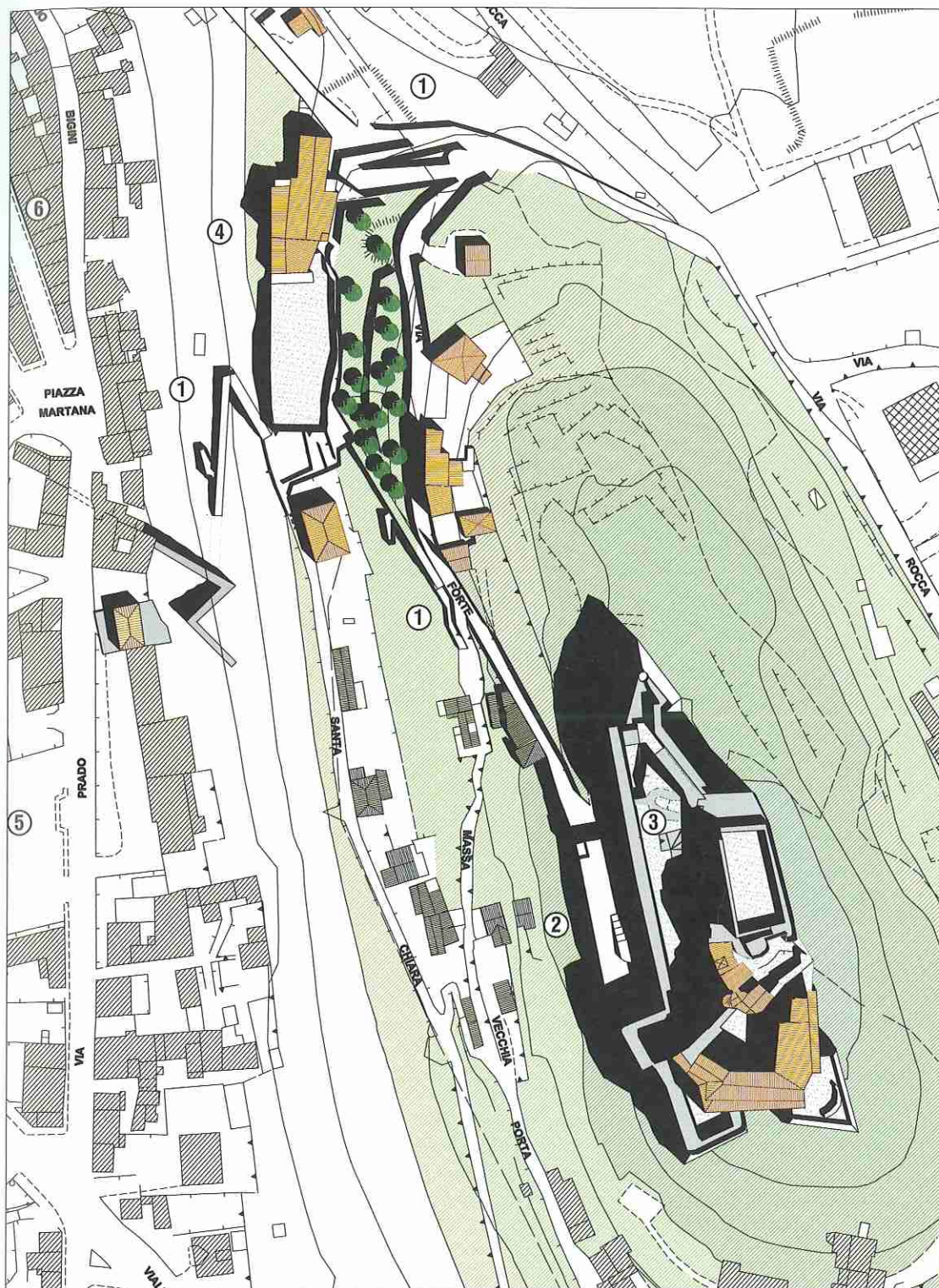
L'obiettivo è quello di creare un circuito – più che un collegamento univoco, bidirezionale – fra il castello e i luoghi centrali più rappresentativi della città.

La collocazione dell'accesso alle scale mobili su Via del Prado, in prossimità sia della storica Porta Martana, sia dell'area del Mercato Ortofrutticolo, nonché di alcuni dei principali parcheggi di attestamento al centro, esistenti (Via Prado) e di progetto (presso il Mercato), è un aspetto essenziale per comprendere il carattere "sistemico" degli interventi inseriti all'interno del PIUSS.

Il primo tratto del circuito, composto da tre scale mobili, collega Porta Martana con Via Santa Chiara, che corre a mezza costa sulla collina. In tal modo le scale possono essere utilizzate come mezzo di trasporto alternativo anche dai residenti di questa parte della città. Tra una scala e l'altra sono realizzate terrazze belvedere per godere dalla collina viste inedite sulla città e sul mare. L'orientamento delle scale consente inoltre di traguardare, durante l'ascesa, il Convento del Carmine.

Il secondo tratto ricalca le rampe pedonali facenti parte della stessa Via Santa Chiara, che conducono all'ingresso dell'omonima chiesa e del convento.

Il terzo tratto consiste in un secondo blocco di scale mobili, con caratteristiche simili a quello precedente, dominato scenograficamente dal castello, che i visitatori vedono così progressivamente "avvicinarsi" in tutta la sua mole. Le scale approdano su Via del Forte, a circa 80 metri dall'ingresso al complesso, in modo da permettere la sua visione d'insieme da una distanza appropriata e far sì che l'ingresso all'interno della struttura avvenga seguendo il percorso originario.



SCALE MOBILI

Progetti per i quali è richiesto il finanziamento

1 Castello Malaspina

Valorizzazione dei percorsi di accesso (5.1a)

2 Castello Malaspina

Recupero delle parti medievali rinascimentali (5.1a)

3 Castello Malaspina

Predisposizione spazi per eventi mercatali (51b)

4 Ex Convento del Carmine

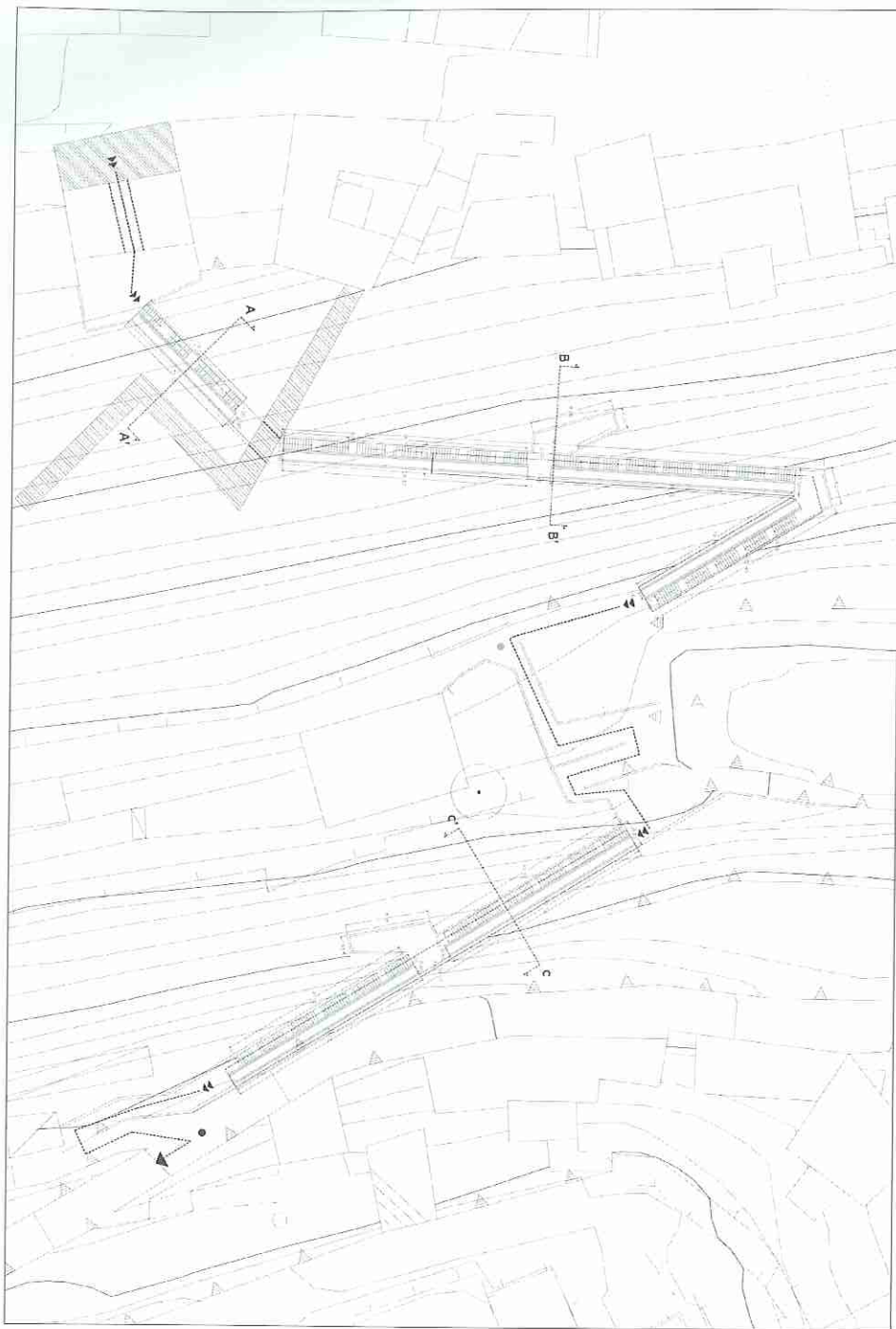
Archivio diocesano e Laboratorio di restauro (5.1a)

Progetti per i quali non è richiesto il finanziamento

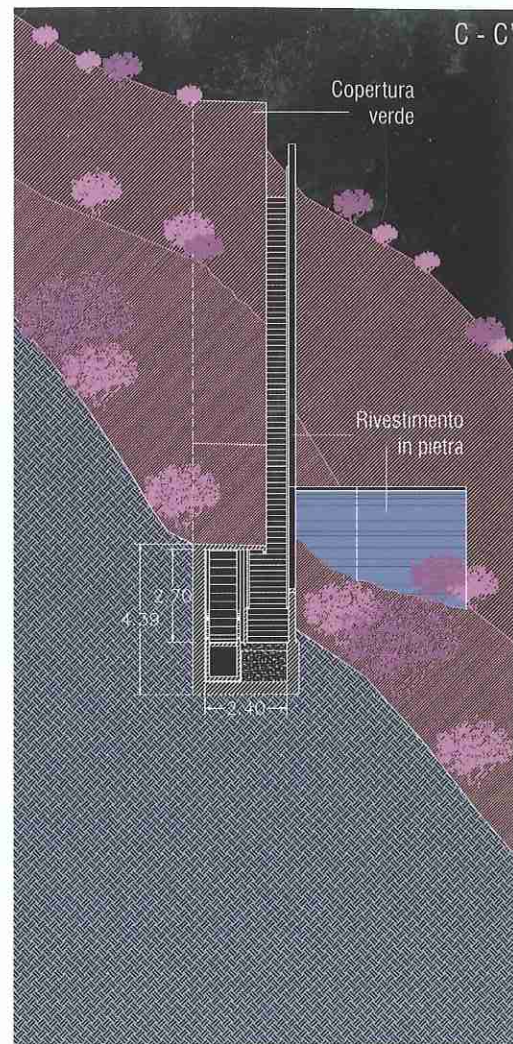
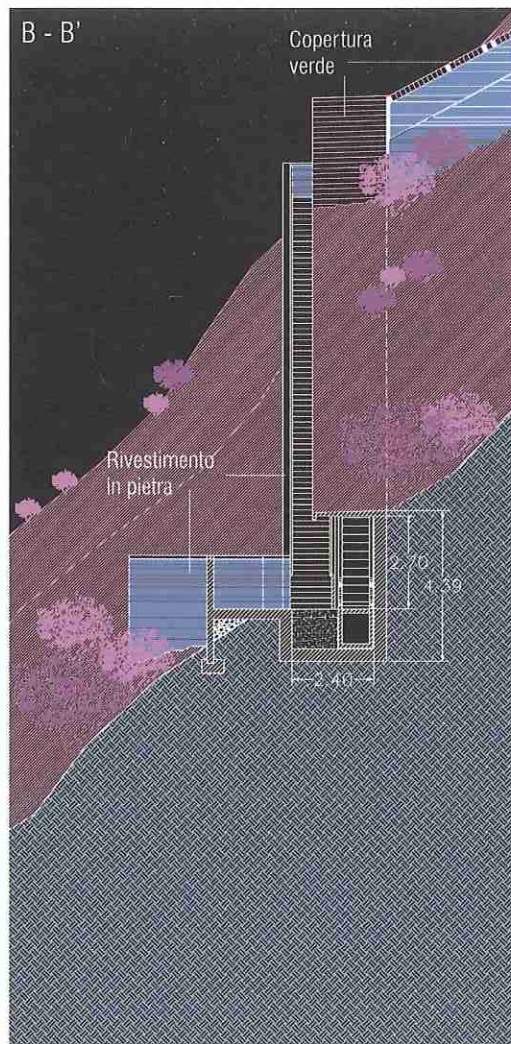
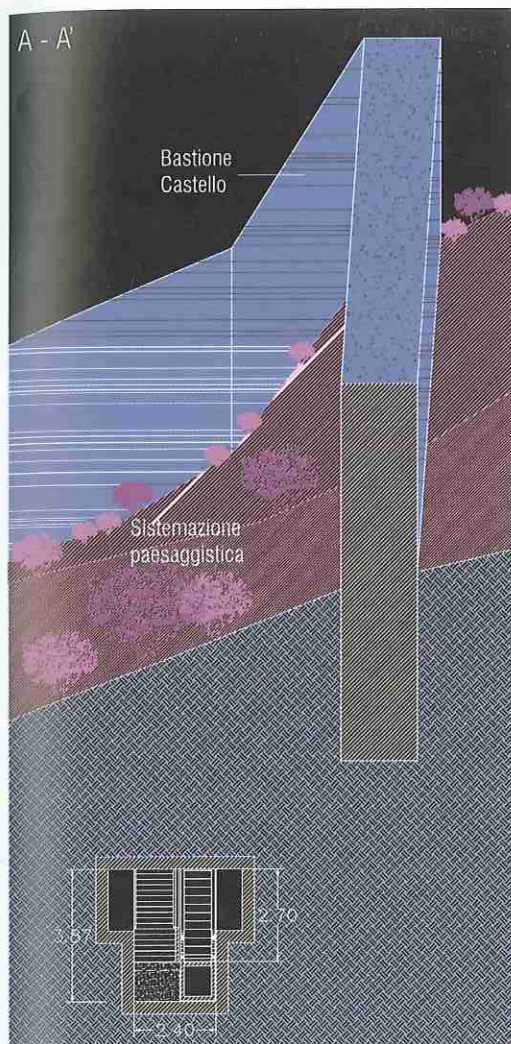
5 Ampliamento parcheggio Via Prado

6 Centro storico

"Massa Picta" – Indagine storica finalizzata al recupero dei borghi



Planimetria generale
di progetto

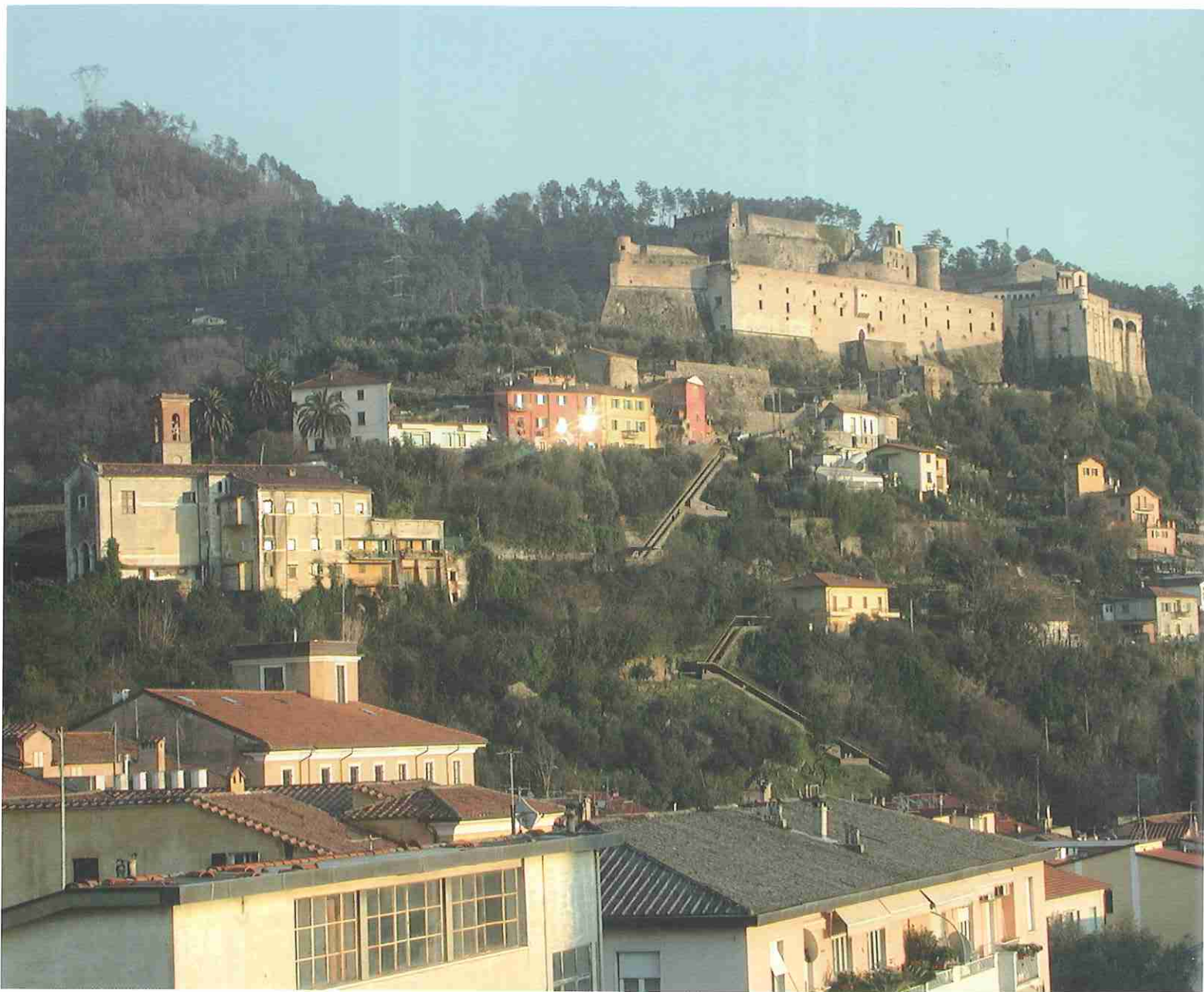


Per tornare in città, l'itinerario consigliato è un percorso pedonale in discesa composto da Via del Forte, dai tornanti che formano Piazza del Carmine e dal rettilo della storica "Piastronata", recentemente riqualificata, che conduce direttamente a Piazza "Mercurio" e di qui a Piazza Aranci: piazze che saranno entrambe pedonalizzate e ripavimentate.

L'anello si chiude, sempre attraverso il centro storico, con la Via Alberica, che ricongiunge Piazza Aranci con Piazza Martana.

Eliminando, grazie ai tratti meccanizzati, l'impegno della salita da parte dei visitatori, i risultati attesi sono almeno due: il ripristino di una relazione diretta fra il castello Malaspina e il centro di Massa (laddove oggi il primo costituisce una metà turistica distinta dalla frequentazione del secondo) e la valorizzazione dei tracciati collinari esistenti – prima fra tutti la Piastronata. È appunto in questa logica, che abbraccia tutta la città storica, che è stata fatta la scelta di realizzare le scale mobili solo per la salita (ovviamente affiancate da scale tradizionali di servizio, utilizzabili nei due sensi).

Sezioni di progetto



Fotoinserimento di progetto